

Dati statistici sulle irregolarità e le frodi e sistema di comunicazione IMS

Andrea BORDONI

Unità D4 – Analisi strategica, Reporting,
Operazioni congiunte



Contenuti della presentazione

- Il ruolo dell'Ufficio europeo per la lotta anti-frode (OLAF)
- Il sistema di gestione delle irregolarità (IMS)
 - Concezione, struttura, utilizzo
 - Sviluppo
- Dati statistici relativi alle irregolarità e alle frodi
 - Periodo di programmazione 2000-2006
 - Periodo di programmazione 2007-2013



L'Ufficio europeo per la lotta antifrode- OLAF Missione

- Triplice missione
 - Proteggere gli interessi finanziari dell'UE, contrastando la frode, la corruzione ed ogni altra attività illecita
 - Proteggere la reputazione delle istituzioni europee, indagando gravi inadempienze dei loro Membri e del personale che possano risultare in procedimenti disciplinari o penali
 - Sostiene la Commissione europea nello sviluppo e messa in atto di politiche di prevenzione ed accertamento della frode



1° febbraio 2012: il nuovo OLAF

- Obiettivo della riorganizzazione
 - Efficienza e qualità delle indagini
 - Accento sulle attività principali
- 2 pilastri
 - Indagini (3 Direzioni - +33% RU)
 - Policy (1 Direzione - +33% RU)
- Nuove procedure di indagine



Attività di Policy

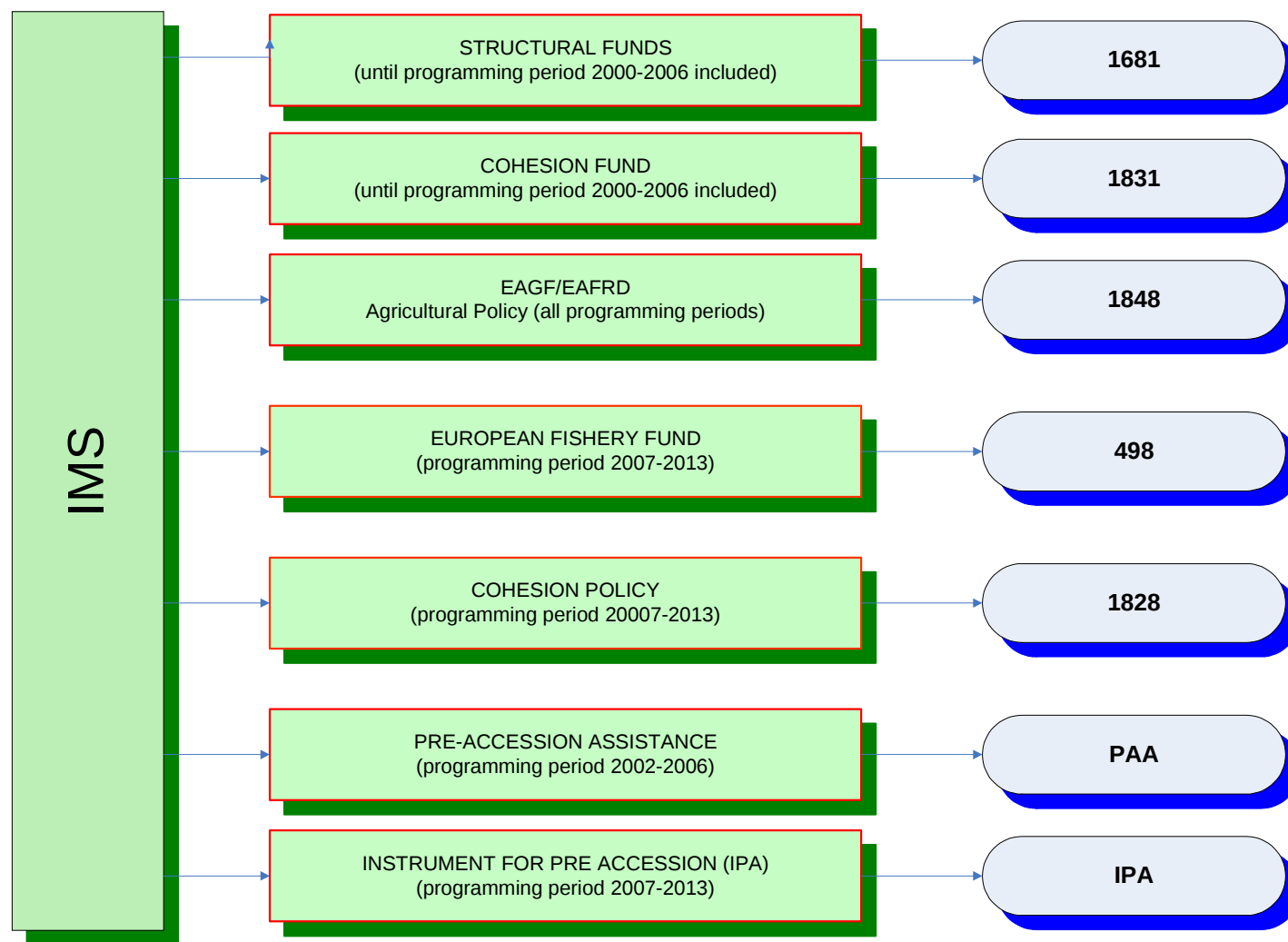
- Direzione D, 5 Unità
 - Sviluppo
 - Prevenzione della frode
 - Relazioni Interistituzionali ed Esterne
 - Analisi strategica, reporting, Operazioni congiunte
 - Hercule, Pericles e Protezione dell'euro



IMS - concezione

- Obblighi di comunicazione introdotti dalla normativa comunitaria
- Contenuti potenzialmente sensibili
- Necessità di un sistema protetto
- Utilizzo dell'AFIS (Anti-Fraud Information System)
- Evoluzione dal 1999 ad oggi

IMS - struttura



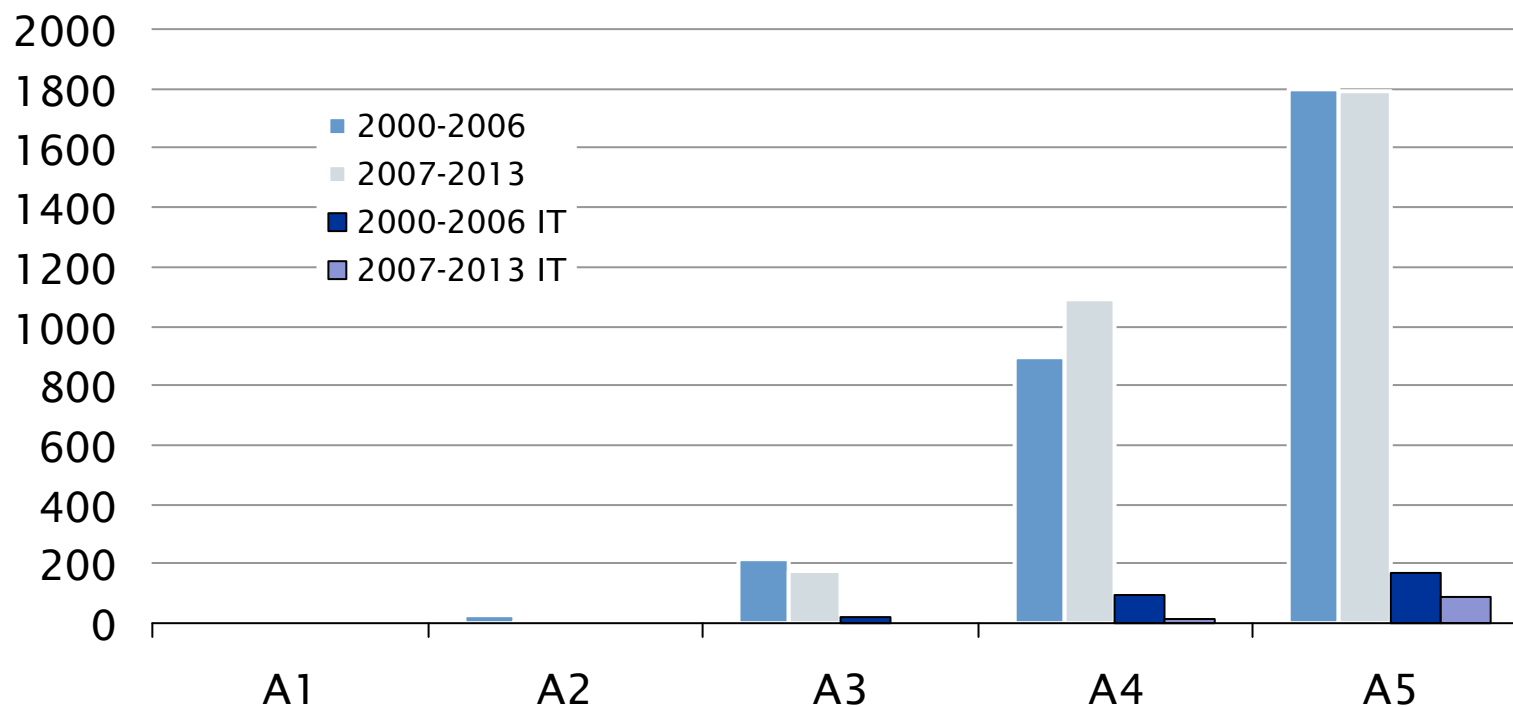


IMS – utilizzo e sviluppo

- Utilizzo
 - Adempimento dell'obbligo di comunicazione
 - Dati per la predisposizione della relazione annuale sulla tutela degli interessi finanziari
 - Analisi di rischio
 - OLAF
 - Controllori dei servizi CE
- Sviluppo
 - Re-factoring moduli esistenti
 - Facilità di gestione
 - Performance
 - Strumento di analisi



Dati statistici confronto PP2000-2006 e 2007-2013 – EU25 e IT



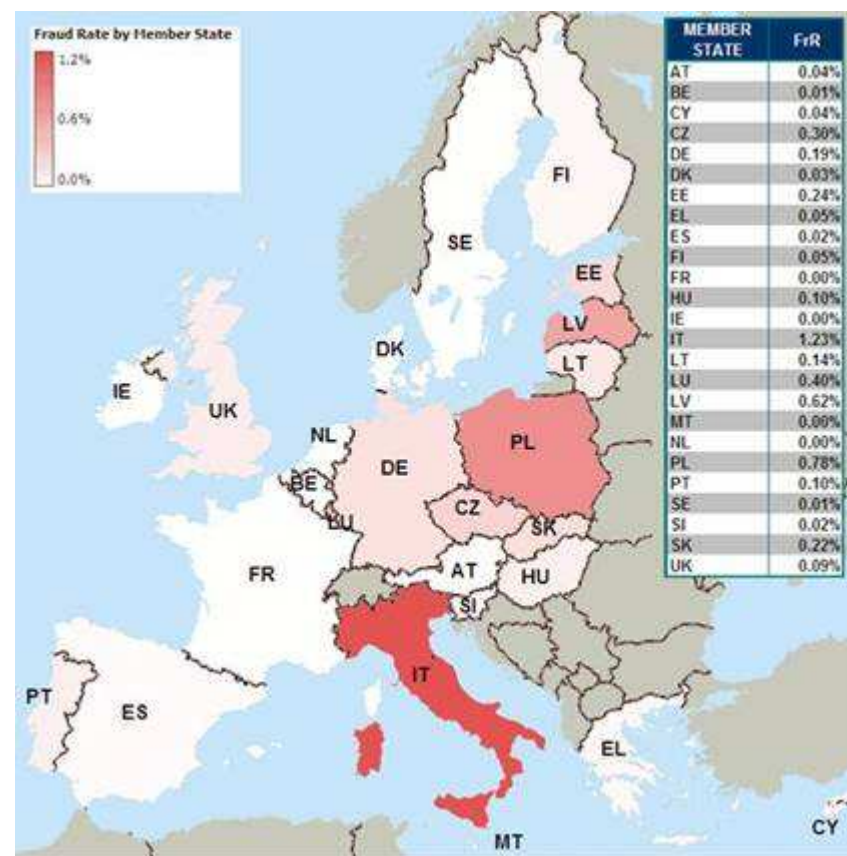
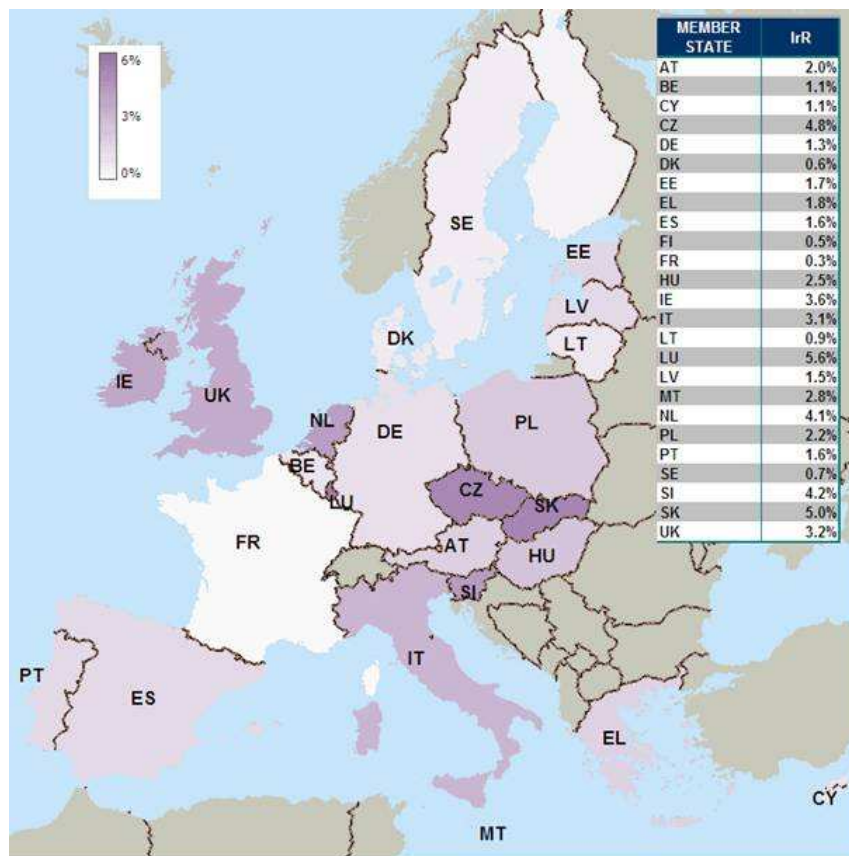


Dati statistici relativi al periodo di programmazione 2000-2006

- Dal 2001 al 2011:
 - ▶ 18.750 irregolarità per oltre 2,8 miliardi di euro
 - ▶ Spesa complessiva: oltre 214 miliardi di euro
 - ▶ Tasso di irregolarità "accertato": 1,33%
 - ▶ 2.481 casi di frode sospetta o accertata per oltre 540 milioni di euro
 - ▶ Tasso di frode sospetta "accertato": 0.25%

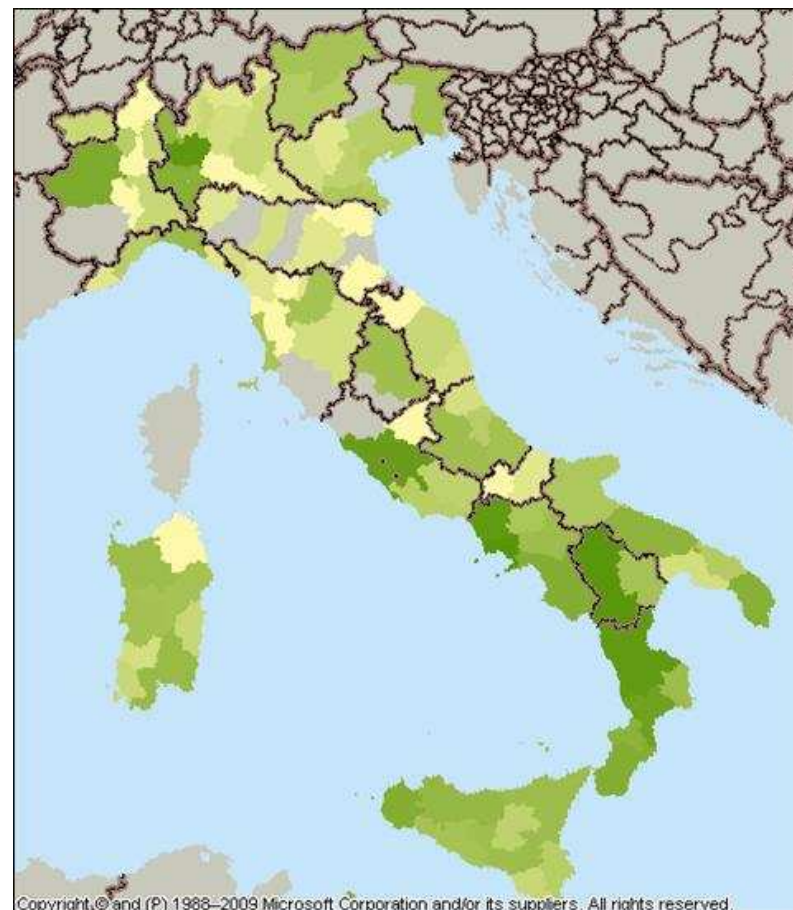
Periodo di programmazione 2000-2006

Tasso di frode irregolarità e frode sospetta per SM





Distribuzione geografica delle frodi sospette - Italia



Copyright, © and (P) 1988–2009 Microsoft Corporation and/or its suppliers. All rights reserved.



Periodo di programmazione 2000-2006: principali tipologie di irregolarità e frodi

- Irregolarità:
 - Spese non ammissibili
 - Violazioni di norme relative agli appalti
 - Documentazione di supporto mancante o incompleta
 - Mancato rispetto di obblighi contrattuali (esecuzione del progetto, scadenze, ...)
- Frodi:
 - Documentazione di supporto falsa o falsificata
 - Richieste di finanziamento false o falsificate
 - Non consentire l'espletamento del controllo
 - Contabilità falsificata

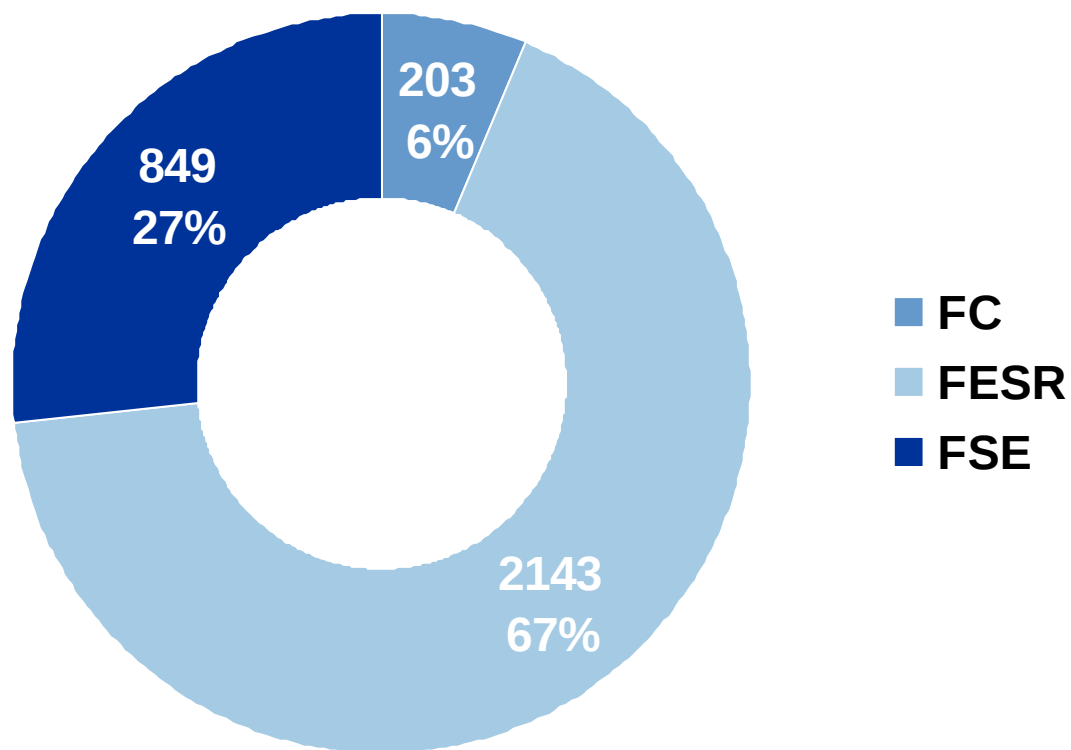


Dati statistici relativi al periodo di programmazione 2007-2013

- Dal 2008 al 2011:
 - 3.196 irregolarità per oltre 1,3 miliardi di euro
 - Spesa complessiva: oltre 71,4 miliardi di euro
 - Tasso di irregolarità "accertato": 1,88%
 - 227 casi di frode sospetta o accertata per oltre 510 milioni di euro
 - Tasso di frode sospetta "accertato": 0.72%



Periodo di programmazione 2007-2013: Irregolarità per fondo





Conclusioni

- Riforma dell'OLAF, per un ufficio più efficiente ed efficace nelle sue *core activities*
- IMS – un sistema moderno per informazioni più complete ed affidabili
- Risultati dell'analisi statistica:
 - Ancora differenze importanti tra SM
 - Indicazioni su frodi ed irregolarità e su forze e debolezze degli SM
- Best practices
 - Adeguati controlli di I livello
 - Controlli in loco mirati
 - Cooperazione con i servizi anti-frode

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

andrea.bordoni@ec.europa.eu

